

 Agenzia regionale per lo sviluppo rurale	 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
	Tel. +39 0481 386511 34170 Gorizia, via del Monte Santo, 17 pec: ersa@certregione.fvg.it e-mail: ersa@ersa.fvg.it

Decreto n. 1 del 08/01/2026

DIREZIONE GENERALE

OGGETTO: Vinitaly (Verona, 12-15 aprile 2026).
 Elenco delle imprese agricole ammesse alla Collettiva della Regione Friuli Venezia Giulia.
 Elenco delle domande inammissibili e irricevibili.
 Decreto n. 586/DG del 11/12/2026.

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8, concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale - ERSa, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale";
- il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali", e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative", e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 09 del 14 gennaio 2025, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore generale sostituto dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSa al dott. Mauro Giovanni Viti a decorrere dal giorno 1 febbraio 2025 e fino al giorno 1 agosto 2028;
- il decreto del Direttore generale n. 82 di data 28 febbraio 2025, avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 corredato dagli allegati, dal documento tecnico di accompagnamento al bilancio, dal bilancio finanziario gestionale e dal piano delle attività 2025-2027, ai sensi degli articoli 11 e 39 e dell'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, e del piano degli indicatori e di risultati attesi di bilancio", approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione numero 361 di data 21 marzo 2025;
- il decreto del Direttore generale n. 11 di data 16 gennaio 2025 di disciplina dell'esercizio dell'attività commerciale e istituzionale dell'ERSA - adempimenti ai fini dell'IVA e delle imposte sui redditi per l'anno 2025, il quale fonda le proprie determinazioni, tra le altre, sul presupposto che le attività del Servizio promozione e diversificazione dei comparti agroalimentare e zootecnico, nel 2025, assumono contenuti esclusivamente istituzionali anche con riguardo all'attività di promozione del comparto agroalimentare;

Richiamati:

- l'articolo 6, commi 56 e 57, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 (legge finanziaria 2004) e ss.mm.ii., in forza del quale: a) l'Amministrazione regionale è autorizzata a promuovere la valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari anche avvalendosi dell'ERSA, la quale opera compatibilmente con la normativa

comunitaria in materia di aiuti di Stato; b) l'ERSA programma e attua la partecipazione a eventi, mostre e fiere di settore di rilievo nazionale e internazionale, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, lettere f) e f bis), della legge regionale 8/2004;

- b) l'articolo 2, comma 2 bis, della legge regionale 8/2004, il quale dispone che con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di risorse agricole, di concerto con l'Assessore competente in materia di turismo e sulla base di quanto presentato da ERSA ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera f), sono altresì approvati gli indirizzi per la promozione anche a fini turistici dei comparti agricolo e agroalimentare di cui all'articolo 3, comma 79, lettera b), della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7 (Assestamento del bilancio per gli anni 2024-2026);
- c) l'articolo 3, comma 3, lett. f), della legge regionale 8/2004, che prevede che l'ERSA programma in maniera organica le attività per favorire la conoscenza della realtà agricola e agroalimentare regionale, presentando all'Assessore regionale alle risorse agricole, entro il 31 ottobre di ogni anno, gli indirizzi per la valorizzazione, in Italia e all'estero, dei prodotti agricoli e agroalimentari;
- d) l'articolo 3, comma 3, lett. f bis), della legge regionale 8/2004, che prevede che l'ERSA in attuazione della programmazione di cui alla lettera f) e tenuto conto della deliberazione di cui all'articolo 2, comma 2 bis, realizza, compatibilmente con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e anche in collaborazione con altri organismi pubblici e privati, realizza le iniziative per la valorizzazione, in Italia e all'estero, dei prodotti agricoli e agroalimentari, con particolare riguardo al settore vitivinicolo e alla partecipazione ad eventi, mostre e fiere di settore in Italia e all'estero organizzati anche parzialmente con la formula "business to business".

Richiamato altresì il comma 80, dell'articolo 3, della legge regionale 7/2024, in base al quale ERSA in qualità di soggetto aggregatore delle imprese agricole, cura e coordina la partecipazione della Regione alle fiere B2B e parzialmente B2B e a tal fine:

- approva, con decreto del Direttore generale da pubblicare sul sito istituzionale dell'Agenzia, i bandi per la selezione, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e tutela della concorrenza, delle imprese agricole da ammettere alle Collettive regionali e di quelle da ammettere alle iniziative divulgative e promozionali, comprese le degustazioni assistite e le sezioni di degustazioni Masterclass (LR n. 7/2024, articolo 3, comma 80, lettera c);
- individua, in base alle modalità e ai criteri stabiliti con decreto del Direttore generale, la selezione dei vini da presentare alle iniziative promozionali, avvalendosi di apposite Commissioni tecniche di valutazione sensoriale costituite con decreto del Direttore generale (LR n. 7/2024, articolo 3, comma 80, lett.d).

Visti:

- a) il decreto del Direttore generale n. 385 di data 4 settembre 2025, con il quale è stato disposto di adottare gli indirizzi per la promozione anche a fini turistici dei comparti agricolo e agroalimentare per l'anno 2026, con riferimento alle manifestazioni B2B e parzialmente B2B del settore vitivinicolo sul mercato europeo in programma nel primo quadrimestre del 2026, da proporre all'Assessore regionale alle risorse agroalimentari per le finalità di cui al comma 79 dell'articolo 3, lettere a) e b), della legge regionale 7/2024, e ai sensi di quanto disposto dagli articoli 2, comma 2 bis, e 3, comma 3, lettera f), della legge regionale 8/2024, confermando, tra l'altro, l'interesse alla partecipazione alla manifestazione Vinitaly, in programma presso la Fiera di Verona dal 12 al 15 aprile 2026;
- b) la delibera della Giunta regionale n. 1332 di data 26 settembre 2025, con la quale sono stati approvati, quali indirizzi per la promozione anche a fini turistici del comparto agroalimentare nell'anno 2026, quelli adottati con il sopracitato decreto del Direttore generale di ERSA n. 385/2025, avente ad oggetto "Indirizzi per la promozione, anche a fini turistici, dei comparti agricolo e agroalimentare. Anno 2026. Legge regionale 7/2024, articolo 3, comma 79, lettere a) e b). Legge regionale 8/2004, articolo 2, comma 2 bis, e articolo 3, comma 3, lettera f)";
- c) il decreto del Direttore generale n. 531 di data 25 novembre 2025, assunto ai sensi dell'articolo 3, comma 80, lettera a), della legge regionale 7/2024, con il quale l'ERSA, in attuazione degli indirizzi approvati con la DGR n. 1332/2025, ha definito, tra l'altro, anche gli indirizzi operativi per l'allestimento dello stand della Collettiva regionale nel Padiglione n. 6 del centro fieristico di Verona nell'ambito dell'Edizione 2026 di Vinitaly, nonché per l'organizzazione dei servizi accessori connessi e per le iniziative divulgative e promozionali, definendo sia la ripartizione dei costi tra PromoTurismoFVG ed ERSA, sia la quota di partecipazione a carico delle imprese agricole della Collettiva regionale nel Padiglione 6;
- d) il decreto n. 586/DG del 11/12/2026, di Approvazione del Bando recante i criteri e le modalità per la selezione delle imprese agricole da ammettere alla Collettiva della Regione Friuli Venezia Giulia organizzata nel

Padiglione 6 della Fiera di Verona e per la selezione dei vini da presentare alle sezioni di degustazione Masterclass.

Preso atto della pubblicazione in data 11/12/2025 del Bando sul sito www.ERSA.fvg.it, nella pagina "Amministrazione Trasparente", alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici- Criteri e modalità" e nella pagina "News" alla voce "Avvisi-Comunicazioni", nonché della pubblicazione, nella medesima data, della nota informativa ad prot. n. 8261 del 11/12/2025 per l'assolvimento degli obblighi di comunicazione di cui all'art. 14, comma 3, della legge regionale 7/2000, sul sito internet dell'Ersa, all'indirizzo www.ersa.fvg.it, nella pagina "News", alla voce "Avvisi e Comunicazioni".

Visto, in particolare, l'articolo 9 (Procedimento per la composizione della Collettiva regionale) del Bando, il quale prevede che:

- a) le 80 imprese agricole della Collettiva regionale sono selezionate con procedura valutativa a sportello ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 7/2000 e ss.mm.ii., secondo l'ordine progressivo di istanza, fino a completamento dei posti disponibili;
- b) ERSA istruisce le domande, nel rispetto del numero progressivo della istanza e fino a concorrenza dei posti a concorso, ai fini della verifica delle condizioni di irricevibilità e della verifica delle condizioni di ammissibilità, compresa la completezza delle informazioni richieste in sede di domanda;
- c) con decreto del Direttore generale, effettuata l'istruttoria, ERSA determina e approva l'elenco delle imprese agricole ammesse alla Collettiva regionale e l'elenco delle domande inammissibili e irricevibili;
- d) la verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà campionate, è effettuata successivamente alla assunzione del decreto del Direttore generale di approvazione dell'elenco di cui al punto c) ma comunque prima dell'avvio della Manifestazione.

Visto il verbale di istruttoria ad prot. ERSA/INT n. 011, di data 07/01/2026, il quale, esaminate le condizioni di irricevibilità e di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti per l'emanazione del provvedimento di graduatoria, conclude con la proposta dell'elenco di 80 imprese agricole ammissibili per la composizione della Collettiva della Regione Friuli Venezia Giulia alla Edizione 2026 di Vinitaly e con la proposta dell'elenco delle domande irricevibili, con l'indicazione sintetica delle motivazioni a fondamento;

Richiamato l'articolo 9, comma 8, del Bando, il quale prevede che il presente decreto debba essere comunicato alle imprese agricole mediante la sua pubblicazione sul sito www.ersa.fvg.it, nella pagina "News" alla voce "Avvisi e Comunicazioni" e, che tale pubblicazione, vale come comunicazione alle imprese agricole di ammissione alla Collettiva regionale.

d e c r e t a

per le motivazioni richiamate in premessa,

1. Di approvare l'elenco delle imprese agricole ammesse per la composizione della Collettiva della Regione Friuli Venezia Giulia all'Edizione 2026 di Vinitaly, come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di approvare l'elenco delle domande, come da Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente decreto, che non soddisfano i requisiti di ricevibilità o di ammissibilità per la partecipazione alla Collettiva della Regione Friuli Venezia Giulia all'Edizione 2026 di Vinitaly, con la sintesi delle motivazioni.
3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto, compresi gli allegati, sul sito dell'Ersa, all'indirizzo www.ersa.fvg.it, nella sezione dedicata alle "News", alla voce "Avvisi-Comunicazioni".
4. Il presente decreto è/non è soggetto a controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della L.R. 13 febbraio 2015, n. 1.

/ak

IL DIRETTORE GENERALE
Mauro Giovanni Viti

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MAURO GIOVANNI VITI

*CODICE FISCALE: ******

DATA FIRMA: 08/01/2026 10:00:12